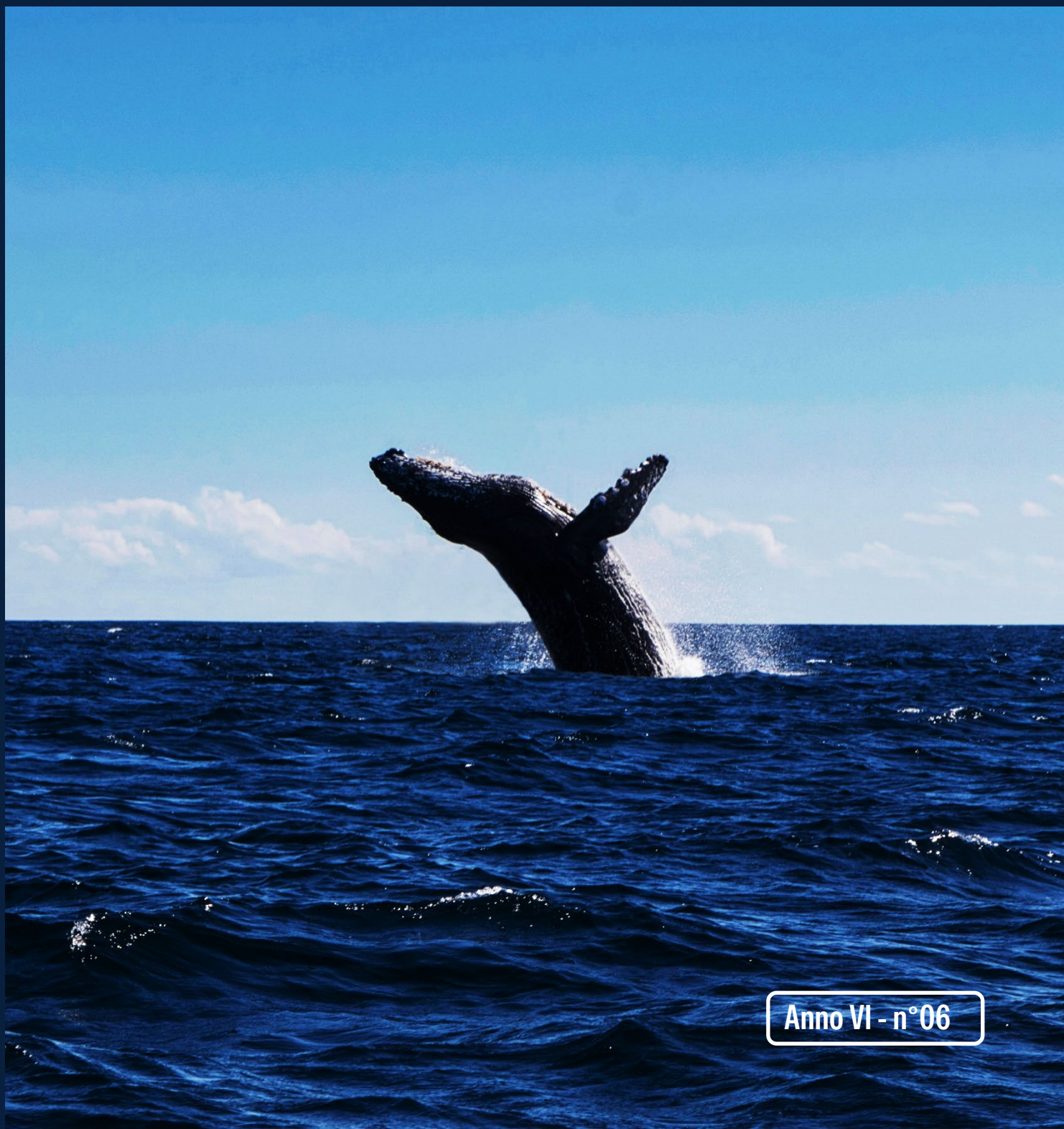
SCS CONSULTING • News

Newsletter
SOSTENIBILITÀ

AGOSTO 2026



European Green Deal | Finanza Sostenibile | Economia Circolare in pratica | Accountability | La sostenibilità nei diversi settori economici



Anno VI - n°06

European Green Deal

Commissione UE - Aggiornati l'Allegato I e il sistema informativo dell'EUDR

13.07

Per il documento normativo clicca qui

Il regolamento delegato adottato dalla Commissione ridisegna il perimetro merceologico dell'EUDR escludendo, tra gli altri, pelli e cuoio bovini, pneumatici ricostruiti, semi di soia da semina, alcuni articoli in gomma e sedili per veicoli. Rientrano invece il caffè solubile, determinati derivati dell'olio di palma e lingue bovine congelate. Per i nuovi prodotti l'applicazione slitta al 30 dicembre 2027. Un distinto atto di esecuzione aggiorna il sistema informativo, introducendo dichiarazioni semplificate per micro e piccoli operatori primari e nuove specifiche API. La scadenza generale dell'EUDR resta il 30 dicembre 2026; l'atto delegato passa ora al controllo di Parlamento e Consiglio.

Commissione UE - La riforma degli appalti pubblici UE punta su sostenibilità, qualità e preferenza europea

09.07

Per il documento normativo clicca qui

Una bozza della nuova disciplina europea sugli appalti pubblici, la cui presentazione è attesa a settembre, anticipa un maggiore ricorso ai criteri di sostenibilità. La riforma rafforzerebbe la tutela del lavoro dignitoso, l'inclusione, la parità e il rispetto dei diritti umani nelle catene di fornitura. Acquisterebbero inoltre maggiore rilievo la circolarità, attraverso prodotti riciclati e ricondizionati, l'efficienza nell'uso delle risorse e la riduzione dei rifiuti. Il miglior rapporto qualità-prezzo diventerebbe il criterio ordinario di aggiudicazione, ridimensionando il ricorso al prezzo più basso. Considerando che gli appalti pubblici rappresentano circa il 15% del PIL europeo, la riforma potrebbe trasformarli in una leva strategica per sostenibilità e innovazione.

Commissione UE - La revisione dell'ETS riallinea il mercato del carbonio al traguardo climatico del 2040

17.07

Per il documento normativo clicca qui

La proposta di revisione dell'EU ETS adegua, dal 2031, il ritmo di riduzione delle quote al nuovo obiettivo europeo di tagliare del 90% le emissioni nette entro il 2040. Il pacchetto modifica la riserva stabilizzatrice del mercato e proroga l'assegnazione gratuita delle quote, vincolandola a investimenti nell'UE. Parte dei proventi dell'ETS finanzierà la futura Banca per la decarbonizzazione industriale, uno strumento finanziario europeo che punta a mobilitare 100 miliardi di euro per sostenere tecnologie pulite e interventi di riduzione delle emissioni nei settori industriali. La riforma estende inoltre il sistema all'incenerimento dei rifiuti urbani, introduce misure per l'aviazione e il trasporto marittimo e prevede semplificazioni amministrative. Parlamento e Consiglio negozieranno ora il testo, con l'obiettivo di raggiungere un accordo politico entro il primo trimestre del 2027.

Commissione UE - Adottate tre metodologie di certificazione per il carbon farming

10.07

Per il documento normativo clicca qui

La Commissione europea ha adottato tre metodologie per certificare le attività di carbon farming nell'ambito del Regolamento CRCF. L'atto delegato riguarda le pratiche agricole e agroforestali sui suoli minerali, il ripristino e la riumidificazione delle torbiere e degli altri suoli organici e l'afforestazione. Le nuove regole definiscono criteri tecnici comuni per garantire una certificazione trasparente e affidabile degli assorbimenti di carbonio e delle riduzioni delle emissioni dal suolo. Il quadro potrà inoltre favorire biodiversità, resilienza climatica e servizi ecosistemici, consentendo ad agricoltori e gestori forestali di accedere a incentivi economici. Dopo l'entrata in vigore dell'atto, gli schemi di certificazione potranno richiedere il riconoscimento alla Commissione.

Commissione UE - Il piano per l'elettrificazione punta a raddoppiare la quota elettrica entro il 2040

17.07

Per il documento normativo clicca qui

Con l'Electrification Action Plan, la Commissione europea indica l'obiettivo di portare la quota dell'elettricità nei consumi finali dell'UE dall'attuale 23% al 46% entro il 2040, traguardo indicativo che sarà sottoposto a valutazione d'impatto. Il piano interviene sui principali ostacoli all'elettrificazione di industria, trasporti ed edifici, promuovendo reti, accumuli, pompe di calore, veicoli elettrici e processi industriali elettrificati. Entro il 2030 punta inoltre a ridurre il rapporto tra prezzo dell'elettricità e del gas a un massimo di 2,5 per le famiglie e 2 per l'industria. Secondo la Commissione, il piano potrebbe ridurre fino a 260 miliardi di euro l'anno la spesa europea per l'importazione di combustibili fossili entro il 2040.

Commissione UE - Nuove linee guida per il turismo sostenibile nei siti Natura 2000

14.07

Per il documento normativo clicca qui

La Commissione europea ha pubblicato nuove linee guida per integrare le attività turistiche e ricreative nella gestione dei siti Natura 2000, conciliando sviluppo economico e tutela della biodiversità. Il documento propone un quadro operativo per individuare pressioni, rischi e benefici legati al turismo, valutare la capacità di carico dei siti e adottare adeguate misure di gestione dei visitatori. Particolare attenzione è dedicata alla comunicazione, al monitoraggio e al coinvolgimento di autorità pubbliche, operatori turistici, comunità locali e organizzazioni ambientaliste. Le indicazioni mirano a prevenire il degrado degli habitat e il disturbo delle specie, valorizzando al contempo l'ecoturismo e le opportunità occupazionali nelle aree rurali, costiere e montane.

Parlamento UE - La commissione Ambiente rafforza il CBAM e lo estende a nuovi prodotti

06.07

Per approfondimenti
clicca qui

La commissione Ambiente del Parlamento europeo ha approvato la propria posizione sul rafforzamento del Meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere. La proposta estende il CBAM a numerosi prodotti finiti ad alta intensità di acciaio e alluminio e introduce regole più severe contro le pratiche elusive, come il frazionamento delle spedizioni e le modifiche minime apportate ai prodotti. Gli eurodeputati chiedono inoltre che il Fondo temporaneo per la decarbonizzazione sostenga dal 2027 al 2029 i produttori europei e le imprese che utilizzano materiali soggetti al CBAM. Il mandato negoziale dovrebbe essere votato dalla plenaria a settembre, prima del confronto con il Consiglio.



Finanza Sostenibile

ESMA - Documento di consultazione sul parere tecnico relativo a specifici KPI ai sensi dell'Atto delegato sull'informativa di Tassonomia

01.07

Visualizza la consultazione pubblica qui

ESMA ha avviato una consultazione per migliorare usabilità e proporzionalità dell'informativa di Tassonomia per imprese non finanziarie e gestori di attività finanziarie. La proposta principale riguarda il KPI OpEx, che potrebbe essere limitato alle sole spese di ricerca e sviluppo e affiancato da un indicatore volontario più ampio, denominato OpEx+, comprensivo di altre spese operative rilevanti. Sono inoltre previste deroghe per nuove acquisizioni e nuove attività, un phase-in di un anno in caso di modifiche ai criteri tecnici e semplificazioni per i first-time reporter. La consultazione si chiude il 12 agosto 2026; il parere finale è atteso entro ottobre.

EBA - Documento di consultazione su alcuni indicatori chiave di prestazione della Tassonomia e su altri aspetti dell'Atto delegato relativo all'informativa ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento Tassonomia

01.07

Visualizza la consultazione pubblica qui

IEBA ha avviato una consultazione per rendere più proporzionata e fruibile l'informativa di Tassonomia richiesta a banche e imprese di investimento. Le proposte riguardano soprattutto la semplificazione dei KPI su commissioni e trading book, che potrebbero essere eliminati o limitati alle attività più rilevanti, prevedendo un'informativa qualitativa quando i relativi ricavi superano il 10% del totale. Sono inoltre previsti chiarimenti sulla rendicontazione di gruppo e l'eliminazione del KPI unico ponderato, ritenuto poco significativo. La consultazione si chiude il 12 agosto 2026; il parere finale è atteso entro ottobre.

EIOPA - Documento di consultazione sulla revisione dell'informativa delle imprese assicurative ai sensi dell'Atto delegato sull'informativa di Tassonomia

01.07

Visualizza la consultazione pubblica qui

EIOPA ha avviato una consultazione per semplificare e rendere più coerente l'informativa di Tassonomia delle imprese assicurative. Tra le principali proposte figurano la revisione dell'Underwriting KPI, che verrebbe rinominato Adaptation Underwriting KPI e limitato agli otto rami assicurativi ammissibili, e la possibile introduzione volontaria di un nuovo indicatore sulle attività assicurate verdi. EIOPA propone inoltre di eliminare il KPI combinato tra investimenti e sottoscrizione, ridurre il dettaglio su gas e nucleare e introdurre un executive summary con i principali dati. La consultazione si chiude il 12 agosto 2026; il parere finale è previsto entro ottobre.

ESMA - Pubblicazione di nuove Q&A sul Regolamento sui rating ESG

10.07

ESMA ha pubblicato nuove Q&A per chiarire l'applicazione del Regolamento europeo sui rating ESG. I chiarimenti riguardano, tra l'altro, la separazione tra attività di rating e servizi di consulenza, le notifiche da inviare all'Autorità, l'utilizzo dei rating all'interno dei gruppi finanziari e le esenzioni previste per i fornitori di second-party opinion. ESMA precisa inoltre che gli emittenti devono poter verificare tempestivamente i dati utilizzati per il rating e formulare eventuali osservazioni, mentre le attività di consulenza potenzialmente in grado di influenzare la valutazione devono essere adeguatamente separate.

Visualizza il report qui

ESMA - Pubblicazione del rapporto 2026 sul mercato europeo delle quote di emissione

09.07

ESMA ha pubblicato il rapporto annuale sul mercato europeo delle quote di emissione, analizzandone andamento, composizione e funzionamento. Il documento evidenzia il ruolo centrale di banche e imprese di investimento, che garantiscono liquidità e strumenti di copertura agli operatori industriali, e segnala un aumento del valore complessivo degli scambi. Nonostante il calo dei prezzi e la maggiore volatilità registrati nei primi mesi del 2026, ESMA non rileva criticità significative per trasparenza e integrità del mercato. Raccomanda inoltre di rendere obbligatorio il codice identificativo LEI anche per gli operatori del futuro ETS2.

Visualizza il report qui

EBA - Pubblicata la bozza del pacchetto tecnico 4.4 del proprio quadro di reporting e disclosure

24.07

L'Autorità bancaria europea (EBA) ha pubblicato il draft technical package della versione 4.4 del proprio framework di reporting e disclosure, che introduce aggiornamenti relativi a IFRS 18, alle disclosure ESG del Pillar 3 e ad ulteriori modifiche tecniche. Il pacchetto include nuovi template, aggiornamenti del Data Point Model e delle tassonomie XBRL, con prime date di riferimento fissate, a seconda dei casi, al 31 dicembre 2026 o al 31 marzo 2027.

Per approfondimenti clicca qui

Banca d'Italia - Il ruolo dei fattori sociali e di governo societario nella valutazione del rischio di default

16.07

Banca d'Italia ha pubblicato uno studio sul contributo dei fattori sociali e di governance alla valutazione del rischio di default delle imprese italiane. L'analisi integra nei modelli di merito creditizio informazioni sull'occupazione, sulla struttura proprietaria e sugli assetti di governo societario. I risultati mostrano che tali indicatori migliorano, seppure in misura contenuta, la capacità di prevedere le difficoltà finanziarie, soprattutto per micro e piccole imprese. Per le imprese di medie e grandi dimensioni, risultano invece più significativi i fattori sociali.

Visualizza il report qui

NGFS - Pubblicazione della strategia 2026-2027 “From Principles to Practice”

02.07

Visualizza il report qui

NGFS ha pubblicato la strategia 2026-2027 “From Principles to Practice”, con l’obiettivo di rendere più operativo il lavoro della rete sui rischi climatici e legati alla natura. Le priorità sono tre: proseguire l’innovazione tecnica su rischi fisici, adattamento e natura; rafforzare il ruolo di centro di competenza sugli scenari climatici, sia di lungo sia di breve periodo; sostenere capacity building e implementazione presso banche centrali e autorità di vigilanza. La strategia punta quindi a tradurre metodologie e analisi NGFS in strumenti concretamente utilizzabili nei processi di supervisione e risk management.



Economia Circolare in pratica

Commissione UE - Estese le deroghe alla rimovibilità e sostituibilità delle batterie portatili

14.07

Per il documento normativo clicca qui

La Commissione europea ha adottato un atto delegato che amplia le categorie di prodotti esentate dall'obbligo di consentire ai consumatori di rimuovere e sostituire le batterie portatili. Le nuove deroghe riguardano sei categorie, tra cui smartwatch e fitness tracker, giocattoli elettrici e apparecchiature destinate all'utilizzo in atmosfere potenzialmente esplosive. Per ragioni tecniche e di sicurezza, in questi prodotti la batteria dovrà comunque poter essere sostituita da professionisti indipendenti. L'atto sarà ora sottoposto al controllo di Parlamento e Consiglio ed entrerà in vigore venti giorni dopo la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale, in assenza di obiezioni.

Commissione UE - Il registro del passaporto digitale di prodotto entra nella fase operativa

20.07

Per approfondimenti clicca qui

È operativo il registro europeo del passaporto digitale di prodotto, insieme a un ambiente di prova per le imprese che immettono beni sul mercato unico. Previsto dal regolamento Ecodesign, il sistema registra identificativi unici e metadati, mentre le informazioni di prodotto restano distribuite presso gli operatori. L'accesso è possibile tramite interfaccia web o API, con prova elettronica dell'avvenuta registrazione. Il registro interesserà progressivamente tessili, metalli, pneumatici, arredi, prodotti ICT, batterie e altri comparti. Sei degli otto standard tecnici sono già pubblicati; la prima scadenza riguarda alcune grandi batterie il 18 febbraio 2027.

CONAI - Nel 2025 l'Italia ricicla oltre il 77% degli imballaggi

16.07

Visualizza il report qui

La Relazione generale CONAI rileva che nel 2025 l'Italia ha riciclato 10,97 milioni di tonnellate di imballaggi, pari al 77,3% dei 14,2 milioni di tonnellate immessi al consumo. Carta e cartone registrano il tasso più elevato, al 92,6%, mentre la plastica si ferma al 50,5%. Considerando anche il recupero energetico, l'86,6% degli imballaggi è stato sottratto alla discarica. Cresce inoltre il riutilizzo: quasi 1,36 milioni di tonnellate, oltre 100 mila in più rispetto al 2024. Nel corso dell'anno CONAI ha trasferito 892 milioni di euro ai Comuni per sostenere la raccolta differenziata, servendo attraverso le convenzioni oltre 7.500 amministrazioni e il 98% della popolazione.

Accountability

EFRAG - Aperta la consultazione pubblica sugli Exposure Draft per imprese non UE

23.07

La consultazione pubblica qui e qui Exposure Dr. 40a

EFRAG ha avviato una consultazione pubblica di 100 giorni sull'Exposure Draft degli ESRS-40a, gli standard europei di rendicontazione sulla sostenibilità destinati alle imprese non UE con attività significative nell'Unione Europea, invitando gli stakeholder a inviare osservazioni entro il 31 ottobre. I feedback raccolti contribuiranno alla versione finale dello standard da trasmettere alla Commissione europea. L'obiettivo degli ESRS-40a è garantire condizioni di parità tra le imprese operanti nel mercato UE e maggiore trasparenza sugli impatti ambientali e sociali delle aziende extra-UE.

GRI - Adesione alla Dichiarazione di Kumamoto per accelerare l'azione contro la perdita di biodiversità

16.07

Per approfondire clicca qui

GRI e il Global Sustainability Standards Board (GSSB) hanno aderito alla Dichiarazione di Kumamoto, sottoscritta da 85 organizzazioni al termine del Global Nature Positive Summit in Giappone, per accelerare l'azione globale contro la perdita di biodiversità entro il 2030. Il documento richiama governi, imprese e istituzioni finanziarie a una collaborazione più stretta, promuovendo standard comuni di rendicontazione per misurare e gestire gli impatti sulla natura. GRI ribadisce che trasparenza e rendicontazione, anche attraverso il nuovo standard GRI 101: Biodiversity 2024, sono strumenti fondamentali per sostenere decisioni responsabili e favorire la transizione verso un'economia nature-positive.

UNEP FI - Pubblicazione della Sector Impact Matrix e della relativa User Guide

03.07

Visualizza il report qui

UNEP FI ha pubblicato la Sector Impact Matrix, uno strumento che collega i diversi settori economici ai principali impatti positivi e negativi generati su persone, società e ambiente. La matrice aggiorna la precedente Sectors Mapping, adotta la più recente classificazione internazionale delle attività economiche e rafforza i criteri metodologici utilizzati per valutare la rilevanza degli impatti. Può supportare banche e investitori nell'analisi dei settori, nello screening e nella due diligence dei clienti, nella definizione di politiche settoriali, nelle attività di engagement e nello sviluppo di prodotti e portafogli sostenibili.

La sostenibilità nei diversi settori economici

Agrifood

Commissione UE - Una nuova strategia per rendere la zootecnia europea più resiliente e sostenibile

07.07

Per approfondimenti clicca qui

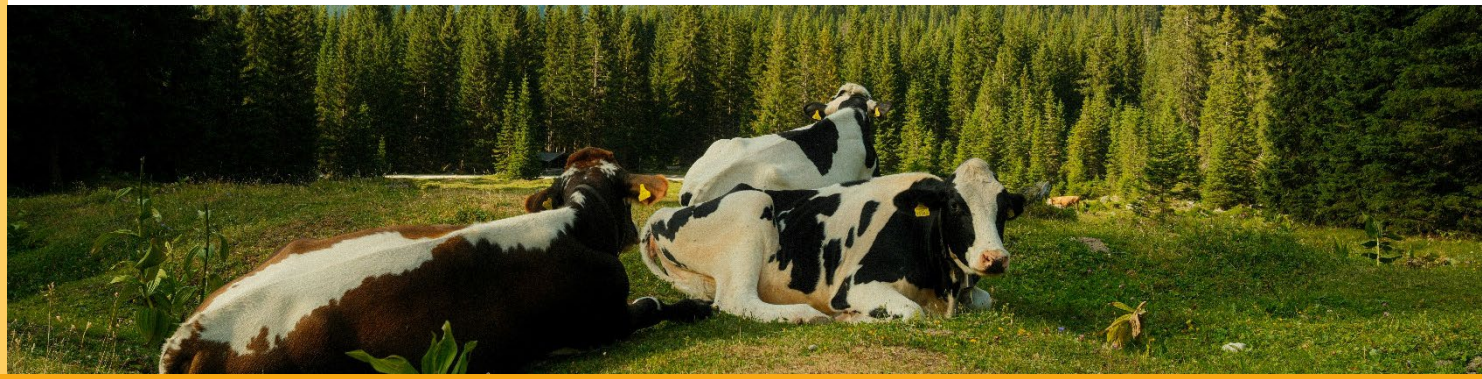
La nuova strategia europea per la zootecnia punta a sostenere un comparto che impiega circa sette milioni di persone e genera 400 miliardi di euro di fatturato, ma deve affrontare bassa redditività, aumento dei costi, malattie animali e crescente pressione climatica. In parallelo, il Piano europeo per le proteine mira ad aumentare dal 25% al 35% entro il 2035 la quota di proteine da colture oleaginose e proteiche prodotta nell'UE. L'obiettivo è ridurre le dipendenze esterne e rafforzare sicurezza, competitività e sostenibilità delle filiere alimentari e mangimistiche.

Commissione UE - Via libera a 540 milioni per gli agricoltori colpiti dai rincari di energia e fertilizzanti

17.07

Per approfondimenti clicca qui

Gli Stati membri hanno approvato la proposta della Commissione europea di mobilitare 540 milioni di euro dalla riserva agricola per sostenere le aziende più esposte ai rincari di fertilizzanti ed energia legati alla crisi mediorientale. Gli aiuti che spettano all'Italia ammontano a 45,6 milioni e dovranno essere assegnati con criteri oggettivi e non discriminatori, evitando sovracompensazioni; inoltre i governi potranno integrarli con risorse nazionali fino al 200% dell'importo europeo. I pagamenti agli agricoltori sono previsti entro il 28 febbraio 2027. La misura punta a fornire liquidità prima delle decisioni di semina per il raccolto 2027 e a preservare la continuità produttiva.



Utilities

Corte costituzionale - Resta valido il limite ai pannelli fotovoltaici a terra nelle aree agricole

16.07

Visualizza il report qui

Con la sentenza n. 127/2026 la Corte costituzionale ha dichiarato non fondate le questioni sul divieto di installare moduli fotovoltaici a terra nelle zone urbanisticamente agricole, salvo le deroghe previste dalla legge. La Corte ritiene legittimo il bilanciamento tra diffusione delle rinnovabili, tutela del suolo e potenziale uso agricolo dei terreni, escludendo che le norme violino gli obiettivi europei sulla transizione energetica. Restano ammessi, tra gli altri, gli impianti agrivoltaici avanzati con moduli sollevati e i progetti ricadenti nelle eccezioni normative. La decisione riduce l'incertezza autorizzativa per operatori, amministrazioni e sviluppatori, mantenendo un perimetro selettivo per i nuovi impianti.

Consiglio dei ministri - Il DDL Concorrenza stanzia 120 milioni per riconvertire la rete carburanti

23.07

Per approfondimenti clicca qui

Il Consiglio dei ministri ha approvato il disegno di legge annuale per la concorrenza 2026, che destina 40 milioni di euro l'anno dal 2028 al 2030 alla riconversione dei distributori di carburante, utilizzando proventi delle aste delle quote di CO_2. Sono previsti contributi fino al 50% della spesa e a 60.000 euro per impianto per installare ricarica elettrica o distribuire e produrre biocarburanti, oltre a indennizzi fino a 20.000 euro in caso di cessazione. Dal 2028 i nuovi impianti dovrebbero offrire almeno un'alternativa non fossile o a basse emissioni. Il testo deve ora passare all'esame parlamentare e non è ancora in vigore.

Fashion

Parlamento UE - Vietata la distruzione dei prodotti tessili invenduti

10.07

Per il documento normativo clicca qui

In vigore il divieto per le grandi imprese di distruggere gli articoli di abbigliamento, gli accessori e le calzature rimasti invenduti. Il divieto, previsto dal Regolamento europeo sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili, mira a prevenire gli sprechi e a favorire soluzioni come riutilizzo, donazione e ricondizionamento. Ai fini della normativa, anche il conferimento diretto al riciclo è considerato distruzione. L'obbligo si applicherà alle medie imprese dal 19 luglio 2030, mentre microimprese e piccole imprese sono escluse. Il Regolamento introduce inoltre obblighi di trasparenza sulle quantità di prodotti invenduti e sulle modalità con cui vengono successivamente gestiti.

Ellen MacArthur Foundation - L'ESPR deve introdurre requisiti vincolanti di circolarità per i prodotti tessili

09.07

Un nuovo white paper della Ellen MacArthur Foundation esamina il futuro atto delegato sui prodotti tessili previsto dal regolamento europeo Ecodesign for Sustainable Products. Secondo la Fondazione, fornire informazioni sulla sostenibilità dei capi non è sufficiente per trasformare il mercato: servono requisiti minimi vincolanti che impediscano l'ingresso dei prodotti meno durevoli. Il documento propone soglie obbligatorie di robustezza, criteri più rigorosi di riciclabilità, obiettivi crescenti per l'impiego di fibre riciclate post-consumo e, nelle successive revisioni, requisiti di riparabilità applicati ai singoli prodotti.

Visualizza il report qui

Pubblica Amministrazione

ISPRA - Aggiornamento di oltre 80 indicatori sullo stato dell'ambiente in Italia

06.07

ISPRA ha pubblicato il primo aggiornamento 2026 della Banca Dati degli Indicatori Ambientali, intervenendo su oltre 80 indicatori. La piattaforma raccoglie complessivamente più di 300 indicatori articolati in 40 temi, dall'aria alle acque, dai rifiuti alla biodiversità, fino a clima, suolo e consumo di risorse. Dashboard, mappe, serie storiche e confronti territoriali mettono a disposizione delle amministrazioni uno strumento fondato sugli standard della statistica ufficiale, utile per pianificare, monitorare i risultati e comunicare in modo trasparente l'evoluzione ambientale del Paese.

Visualizza il report qui

MASE - Nuovo accordo per ampliare la raccolta dei RAEE presso imprese e istituzioni

15.07

Un nuovo accordo tra Ministero dell'Ambiente e Centro di Coordinamento RAEE punta a rendere più semplice il conferimento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse da grandi utilizzatori. L'intesa prevede l'estensione dei punti di raccolta, una migliore intercettazione dei flussi professionali e maggiore tracciabilità fino agli impianti di trattamento. Per enti e aziende significa poter gestire i RAEE attraverso canali più accessibili, recuperando materiali di valore e riducendo il rischio di dispersione di componenti che richiedono trattamenti controllati.

Per approfondimenti clicca qui





Contatti

SCS Azioninnova S.p.A.
Via Toscana 19/A
40069 Zola Predosa (BO)

Tel. +39 051 31 60 311
www.scsconsulting.it
Linkedin SCS Consulting

Giovanni Enrico Ravelli

Director Area Sostenibilità
cell +39 344 2962459
e-mail: g.ravelli@scsconsulting.it

Carolina Lemma

Manager Area Sostenibilità
cell +39 353 4235992
e-mail: c.lemma@scsconsulting.it

Per qualsiasi informazione, approfondimento e confronto, il Team Sostenibilità di SCS è a vostra completa disposizione per offrirvi un supporto personalizzato.

SCS CONSULTING
make your future happen